**PROVVEDIMENTO**

**OGGETTO:** *DECISIONE DI CONTRATTARE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, PER {{fornitura\_servizio}} {{oggetto\_fornitura\_servizio}} NELL’AMBITO DEL PROGETTO {{ acronimo\_progetto}} CUP {{ numero\_cup}} URL:*  *{{ url\_procedura }}*

**IL DIRETTORE/** **RESPONSABILE DELLA SEDE SECONDARIA**

**VISTO** il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante “*Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione* *dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165*”;

**VISTO** il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. n. 0051080 del 19 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR n. 119 prot. n. 241776 del 10 luglio 2024, entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

**VISTO** il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza, emanato con Provvedimento della Presidente n. 201 prot. n. 0507722 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore dal 1° gennaio 2025 ed, in particolare, l’art.32 rubricato “Decisione di contrattare”;

**VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “*Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità “Codice”);

**VISTO** il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 rubricato *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”,* pubblicato sul Supplemento Ordinario n.45/L della GU n. 305 del 31 dicembre 2024*;*

**VISTO** il provvedimento del Direttore Generale del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 193/2024 del 18/12/2024 con cui al Dott. Beniamino Gioli è stato attribuito l’incarico di Direttore dell’Istituto per la BioEconomia del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 1° gennaio 2025, per la durata di quattro anni;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e* *dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

**VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

**VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

**VISTO** il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi dell’articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021;

**VISTA** la legge 23 dicembre 1999 n 488 e s.m.i., recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)*”, ed in particolare l'articolo 26;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)*”;

**VISTA** la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)*”;

**VISTO** il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*”;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”;

**VISTA** la richiesta di acquisto prot N° *{{protocollo\_rda}}* pervenuta dal {{nome\_cognome\_richiedente}} relativa alla necessità di procedere all’acquisizione del/della  *{{fornitura\_servizio}}*  di *{{oggetto\_fornitura\_servizio}}* codice CPV {{ codice\_cpv }} nell’ambito del Progetto {{ acronimo\_progetto}} , mediante affidamento diretto all’operatore economico {{ nome\_ditta\_scelta}} , per un importo presunto di euro {{importo\_spesa}}, *(eventuale, in caso di presenza di rischi da interferenza)* comprensivo di euro {{ importo\_oneri\_sicurezza}} quali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, [*eventuale solo in caso di forniture con posa in opera e servizi diversi da quelli di natura intellettuale*] ed € {{ importo\_oneri\_personale}} quali costi del personale, oltre IVA e di altre imposte e contributi di legge;

**VISTO** il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Progetto {{ nome\_cognome\_RUP}}, ai sensi dell’art. 15 del Codice;

**VISTO** l’atto istruttorio {{ protocollo\_istruttoria\_RUP}} con il quale il RUP ha dichiarato la conformità alle disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti in materia del procedimento di selezione dell’affidatario proponendo, contestualmente, la formalizzazione dell’affidamento diretto in argomento all’OE {{ nome\_ditta\_scelta}} per un importo pari a euro {{importo\_spesa}},mediante atto immediatamente efficace;

**CONSIDERATO** che:

* si intendono perseguire le finalità del progetto {{ acronimo\_progetto}} nell’ambito del quale è necessario acquisire la fornitura di cui trattasi, identificabile con il codice CPV {{ codice\_CPV}}
* alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le già menzionate esigenze di approvvigionamento e che il bene/servizio oggetto della fornitura non è presente sulla Piattaforma regionale di riferimento;
* i servizi/le forniture di cui trattasi sono/non sono presenti nel MEPA ***[Eventuale, se sono presenti]*** nell’ambito della categoria merceologica[completare];

***oppure***

* ***[Eventuale]*** trattandosi di beni funzionalmente destinati all’attività di ricerca d’importo pari/superiore a 5000 euro trovano applicazioni le deroghe ai sensi dell’art. 4 comma 1 del D.L. 126/2019 convertito in L. 159/2019;
* alla data odierna il bene/servizio oggetto della fornitura non è presente sulla Piattaforma regionale di riferimento;
* le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art.1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 agosto 2018;

**[*eventuale solo in caso di forniture con posa in opera e servizi diversi da quelli di natura intellettuale*]** **CONSIDERATO** che l’operatore economico ha confermato di applicare al personale dipendente impiegato nell’attività oggetto dell’appalto, il contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro individuato dal RUP, ai sensi dell’art. 11, co. 2 del Codice, con i seguenti codice alfanumerico {{ codice\_CNEL}} e codice Ateco *{{ codice\_ateco\_OE}}*  [eventuale]e per la/e prestazione/i secondaria/e quello/i identificato/i dal/i seguente/i codice/i alfanumerico/i {{ codice\_CNEL}} e ATECO *{{ codice\_ateco\_OE}}* stimando in euro *{{importo\_spesa}}*  oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, i costi della manodopera1;

*Oppure*

[eventuale] **CONSIDERATO** che il RUP ha verificato la dichiarazione di equivalenza delle tutele del diverso contratto collettivo nazionale e territoriale dichiarato {{ codice\_CNEL}}*,*codice alfanumerico unico e codice ATECO {{ codice\_ateco\_OE}} [eventuale]e per la/e prestazione/i secondaria/e quello/i identificato/i dal/i seguente/i codice/i alfanumerico/i e ATECO *{{ codice\_ateco\_OE}}*, garantendo ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato codice alfanumerico unico e codice ATECO {{ codice\_ateco\_OE}} dalla Stazione appaltante, ai sensi dell’art.11 co. 4 del d.lgs.36/2023 e s.m.i.;

[**eventuale**] **CONSIDERATO** che sono stati ritenuti congrui anche in considerazione della stima dei costi della manodopera effettuata dalla S.A., i costi della manodopera indicati dal già menzionato operatore economico a corredo dell’offerta, sulla base delle tariffe orarie previste per il CCNL {{ codice\_CNEL}} e codice ATECO {{ codice\_ateco\_OE}};

**VISTO** l’art. 50, comma 1, lettera b) del Codice, il quale consente, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

**CONSIDERATO**, altresì, che la scelta dell’Operatore Economico deve essere effettuata assicurando che i soggetti individuati siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**VALUTATA** l’opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all’operatore economico {{ nome\_ditta\_scelta}} mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell’art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione della prestazione contrattuale;

**CONSIDERATO** che in applicazione del principio di rotazione di cui all’art. 49, comma 2 del Codice, l’operatore economico individuato non è il contraente uscente;

*(oppure)*

**CONSIDERATO** che è possibile procedere all’affidamento al contraente uscente, ai sensi dell’art. 49 comma 3 del Codice, in quanto il valore economico della fornitura/il servizio rientra in una fascia differente, in base alla ripartizione istituita dalla Stazione Appaltante, rispetto al precedente affidamento;

*(oppure)*

**CONSIDERATO** che è possibile procedere all’affidamento al contraente uscente, ai sensi dell’art. 49 comma 4 del Codice, poiché non trova applicazione il principio di rotazione con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell’accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa;

*(oppure)*

**CONSIDERATO** che, in relazione a quanto indicato all'art. 49, comma 6, del Codice è possibile derogare dall'applicazione del principio di rotazione in caso di affidamenti di importo inferiore a euro 5.000,00;

**CONSIDERATO** che dal 1° gennaio 2024 è fatto obbligo di utilizzare piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (e-procurement) per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, a norma degli artt. 25 e 26 del Codice;

**CONSIDERATO** che la stazione appaltante ai sensi dell’art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II;

*(se del caso)*

**CONSIDERATO** il comunicato del Presidente dell’ANAC del 18 dicembre 2024 di adozione del provvedimento di prolungamento fino al 30 giugno 2025 della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 e con il Comunicato del Presidente del 10 gennaio 2024, tra cui la possibilità di utilizzare l’interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell’Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD al fine di consentire l’assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell’art. 53, comma 1, del Codice la procedura in argomento rientra tra quelle previste dall’art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo Codice, pertanto, non è richiesta la garanzia provvisoria;

**VISTO** il Bilancio Unico di Previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l’esercizio finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 420/2024 del 17/12/2024;

**VERIFICATA** la disponibilità economico finanziaria per la copertura della spesa sul budget del progetto *{{ acronimo\_progetto}}* , Voce di costo CO.AN *{{ voce\_costo\_COAN}}* ;

**CONSIDERATO** che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura/il servizio in oggetto, nel rispetto dei principi generali enunciati nel Codice;

**DISPONE**

1. **DI PROCEDERE** all’acquisizione del servizio/fornitura, mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, all’operatore economico {{nome\_ditta\_scelta}} con sede legale in {{sede\_ditta\_scelta}} – [completare] [completare] C.F. {{CF\_ditta\_scelta}} e P.IVA {{piva\_ditta\_scelta} per un importo complessivo pari a euro {{importo\_spesa}} oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, *(eventuale, in caso di presenza di rischi da interferenza)* comprensivo di € {{ importo\_oneri\_sicurezza}} quali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze (*eventuale, nel caso di servizi diversi da quelli di natura intellettuale e forniture con posa in opera)* ed € {{ importo\_oneri\_personale}} quali costi del personale;
2. *(eventuale)* **DI NOMINARE**, ai sensi dell'art.15, comma 4 del Codice, Responsabili del procedimento per le fasi di [completare] nelle persone di seguito elencate (*eliminare le fasi per le quali non si vuole nominare un responsabile del procedimento*), individuabili ai sensi dell’art. 15 D.lgs. n. 209/2024, in ipotesi di carenza d’organico qualificato, tra la dotazione organica di personale di altra amministrazione:
   * per le fasi di progettazione ed esecuzione il/la dott./dott.ssa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
   * per la fase di affidamento il/la dott./dott.ssa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
3. **DI STABILIRE** che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all’applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall’emissione certificato di regolare esecuzione;
4. **DI STABILIRE** in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del Codice, che l’affidatario:

*opzione 1*: sarà tenuto alla presentazione della garanzia definitiva per l’esecuzione della suddetta *fornitura/servizio in misura pari al 5% dell’importo contrattuale; (alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall’articolo 106, comma 8 e gli aumenti previsti dall’art. 117, c. 2 del Codice, ai sensi dell’art. 53 c.4-bis D.lgs. 209/2024).*

*opzione 2*: (*per importi inferiori a 40.000 € ??? O 5000 €??*) non sarà tenuto a presentare la garanzia definitiva in considerazione dei seguenti motivi [completare]; *es.* *l'affidatario è stato esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva in quanto l'ammontare garantito sarebbe di importo così esiguo da non costituire reale garanzia* per *la stazione appaltante determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento; oppure affidatario è stato esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva**data la comprovata solidità e affidabilità dell’O.E. leader del settore.*

1. *(eventuale in caso di forniture con posa in opera e servizi diversi da quelli di natura intellettuale)* **DI STABILIRE** altresì che l’affidatarioai sensi dell’art.11 del Codice sarà tenuto ad applicare ilcontratto collettivo nazionale e territoriale individuato dalla Stazione appaltante e identificato dai seguenti codici alfanumerico {{ codice\_CNEL}} e codice ATECO *{{ codice\_ateco\_OE}}* [completare con l’individuazione di entrambi] [eventuale]e per la/e prestazione/i secondaria/e quello/i identificato/i dal/i seguente/i codice/i alfanumerico/i e ATECO *[completare] ovvero* ilcontratto collettivo nazionale e territoriale diverso, codice alfanumerico unico e codice ATECO*[con l’individuazione di entrambi]* [eventuale]e per la/e prestazione/i secondaria/e quello/i identificato/i dal/i seguente/i codice/i alfanumerico/i e ATECO *[completare]* avente tutele equivalenti;
2. **DI SOTTOPORRE** la lettera d’ordine alla condizione risolutiva in caso di accertamento della carenza dei requisiti di ordine generale;
3. **DI PROCEDERE** conla registrazione sul sistema contabile della scrittura anticipata COAN n *{{numero\_COAN}}* dell’importo {{importo\_spesa}} oltre IVA voce di costo CO.AN *{{ voce\_costo\_COAN}}*
4. sul progetto*{{ acronimo\_progetto}}* in favore del soggetto {{ nome\_cognome\_richiedente}} ID int. [completare];
5. **DI PROCEDERE** alla pubblicazionedel presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell’Art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell’art. 20 del Codice.

**Controllo di regolarità amministrativa e contabile**

**L’RGC Sig.ra Clementina Falco**

**Il Direttore**/ **Responsabile della Sede Secondaria**

{{nome\_cognome\_direttore}}